

DOCENTI

R. Botti

Direttore Generale Assessorato Sanità Regione Piemonte

R. Ferrua

Infermiera, Azienda Sanitaria Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo

G. Marmo

Infermiere, coordinatore didattico del corso di laurea specialistica/magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede formativa Ospedale Cottolengo di Torino fino al 2016

A. Montanaro

Direttore Servizi Assistenziali, Humanitas Gradenigo, Humanitas Cellini e Clinica Fornaca di Sessant, Torino

M. Rolfo

Segretario Collegio Provinciale IPASVi di Torino

L. Sasso

Professore Associato - FAAN, Università degli Studi di Genova, Dipartimento Scienze della Salute (DISSaI)

M.A. Schirru

Presidente Collegio Provinciale IPASVI Torino

M. Sciretti

Tesoriere Collegio Provinciale IPASVi di Torino

A. Silvestro

Componente Comitato Centrale Federazione Nazionale IPASVI, Senatrice della Repubblica

ISCRIZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Inviare la scheda di iscrizione, via fax o via mail alla Segreteria del Collegio IPASVI di Torino, unitamente alla ricevuta di pagamento della quota:

€. 20,00

COLLEGIO IP.AS.VI. DI TORINO

Via Stellone n. 5
10126 Torino
Tel. 011.663.40.06
Fax. 011.663.66.01
formazione@ipasvi.torino.it
www.ipasvi.torino.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

CESPI
Centro Studi delle Professioni Sanitarie
Via Vittorio Andreis n. 3
10152 TORINO
Telefono: 011 19.38.05.56 - Fax: 011 19.38.05.57
segreteria@cespi-centrostudi.it



COLLEGIO PROVINCIALE DI TORINO
Infermieri Professionali Assistenti Sanitari
Vigilatrici d'Infanzia

Patrocini richiesti:
Federazione Nazionale IPASVI
Regione
Ministero
Agenas



9
GIUGNO
2017

Centro Congressi Torino Incontra
Sala Cavour
Via Nino Costa, 8
Torino

Comitato Scientifico:

Giuseppe Marmo, Monica Molinar Min, Aldo Montanaro, Monica Rolfo,
Paola Rossetto, Maria Adele Schirru, Massimiliano Sciretti

Evento n. 144-27125/1

1 CREDITO ECM PER TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE

RAZIONALE

Nelle organizzazioni sanitarie il Personale dedicato all'assistenza rappresenta la variabile critica nei processi di produzione ed erogazione di risposte ai bisogni assistenziali. Nelle varie realtà regionali italiane le modalità di definizione delle dotazioni organiche non sono uniformi e in alcuni casi la definizione delle stesse non corrisponde alle reali necessità per rispondere in modo efficace, efficiente ed appropriato ai bisogni di salute dell'assistito.

Il Collegio IPASVI di Torino nel 2013 ha evidenziato tale problema e, forte dei risultati acquisiti dalla ricerca multicentrica condotta dalla Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI, ha ritenuto fondamentale e d'obbligo iniziare un ragionamento sull'utilizzo appropriato delle risorse assistenziali riprendendo il metodo denominato M.A.P. (metodo assistenziale professionalizzante) e adattandolo al contesto. La rivisitazione del metodo ha permesso di costruire uno strumento in grado di sostenere i professionisti nella valutazione del fabbisogno quali – quantitativo di risorse, ponendo l'attenzione sulla complessità della persona assistita (peso) in ragione dei problemi di salute prevalenti (DRG) sulla base dell'analisi dei dati SDO. Il lavoro ha richiesto passione, competenza e una grande capacità di fare squadra con l'unico obiettivo di dare risposte appropriate con risorse appropriate..

OBIETTIVI:

- 1 Analizzare gli elementi che concorrono alla definizione del fabbisogno di risorse e i risultati perseguiti e perseguibili.
- 2 Descrivere il contributo specifico del MAP (Metodo Assistenziale Professionalizzante) nel sostenere i professionisti nella pianificazione assistenziale e nella definizione dell'assorbimento quali-quantitativo di risorse.
- 3 Documentare il contributo specifico che la professione apporta alla comunità attraverso la realizzazione dello strumento informatizzato.

AMBITO: Obiettivi formativi di processo

OBIETTIVO NAZIONALE NUM. 5:
Principi, procedure, e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie

PROGRAMMA 9 GIUGNO 2017



9.00 - 9.10	Apertura lavori M. A. Schirru	
9.10 - 9.30	Saluti delle autorità	
9.30 - 10.00	La definizione del fabbisogno di risorse: progettazione nazionale R. Botti	
10.00 - 10.30	Staffing di cura: il panorama internazionale L. Sasso	
10.30 - 11.00	La complessità assistenziale: un modello di lettura ed analisi A. Silvestro	
11.00 - 11.30	Coffee Break	
11.30 - 12.00	Il Metodo Assistenziale Professionalizzante: le origini, la struttura, gli ambiti di applicazione. A. Montanaro	
12.00 - 13.00	L'evoluzione e la rimodulazione del MAP: l'esperienza del Collegio IPASVI di Torino M. Rolfo R. Ferrua	
13.00 - 14.30	Intervallo	
14.30 - 15.00	La funzionalità dello strumento "MAP RISORSE" M. Sciretti	
15.00 - 15.30	Il MAP a supporto della pianificazione assistenziale infermieristica G. Marmo	
15.30 - 16.00	Dibattito	Tutti i docenti
16.00 - 17.00	Conclusione lavori	M. A. Schirru